

LOGISTICA, FINALMENTE

È nata la nuova Number 1

Dallo spin-off Barilla, il primo gruppo italiano che fa concorrenza ai big tedeschi. Le strategie dell'ad Calanchi per espandersi all'estero

IN BREVE

IL GIAPPONE

di Fabio Bonati

Come annunciato nel corso dell'estate, pochi giorni fa si è positivamente conclusa l'operazione di fusione fra la Number One di Barilla e il gruppo Fisi: è nato il colosso italiano della distribuzione. Del gruppo è entrata a far parte anche la cooperativa di facchinaggio parmigiana Primo Taddei, con una quota del 20%.

Il nuovo operatore della logistica ha mantenuto il nome Number One, anche se non dipende più direttamente dalla Barilla. Riunisce i 321 addetti della vecchia Number One e i 100 di Fisi, che ha sedi a Padova e Milano. Insieme, lo scorso anno avevano fatturato oltre 400 milioni di euro: 320 la prima, 100 il secondo.

Il progetto è nato dalla decisione della Barilla di non occuparsi più di logistica per concentrarsi sulla produzione industriale di pasta, sughi, piatti pronti e prodotto da forno. Ma ha anche un ambizioso scopo strategico: dare all'Italia un grande distributore di dimensioni tali da poter concorrere con i colossi stra-

nieri, a partire dalle tedesche Kuehne+Nagel e DHL.

La nuova Number One parte con una quota di mercato del 24% sulla distribuzione di beni di largo consumo, dall'alimentare ai prodotti per l'igiene, oltre 100 aziende che utilizzano i suoi camion per distribuire prodotti e circa 100mila punti vendita serviti.

Come spiegato a La Stampa da Gianpaolo Calanchi, amministratore delegato della nuova Number One, il gruppo punta ora ad espandersi sul mercato del fresco, tutti i cibi che al supermercato stanno in frigorifero. Dal punto di vista operativo, l'obiettivo è dar vita ad una serie di presidi regionali autonomi, gestiti da distributori locali, presidi da integrare con i 6 hub e le 19 piattaforme oggi controllate dalla nuova Number One. Un modello da provare in Italia e poi riprodurre in altri Paesi.

Proprio Calanchi è stato il vero motore della fusione. Ha lavorato sia in Barilla che nel gruppo Fisi: «Number 1 sarà il primo operatore in Italia nella logistica integrata per il food e grocery. L'idea è di muoversi con alleanze societarie per una presenza capillare, mantenendo la governance».



Pagina 4

